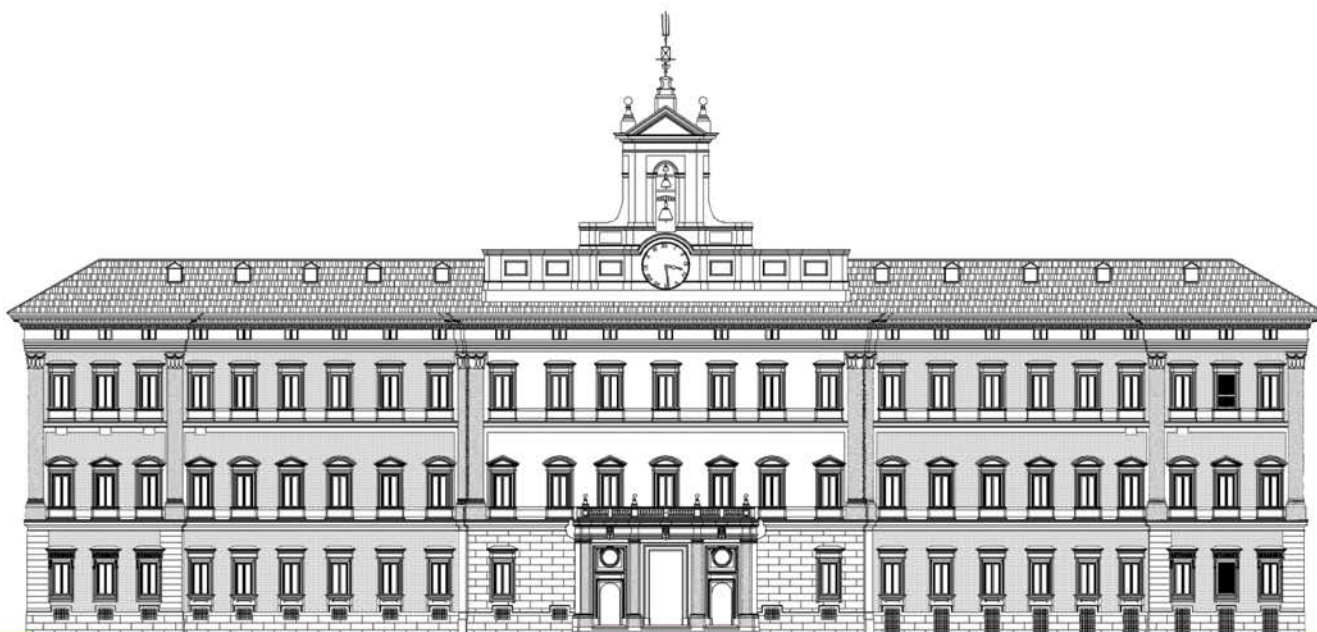




Camera dei deputati

XVII LEGISLATURA



Verifica delle quantificazioni

Regolamento concernente la revisione dei criteri e dei parametri per la definizione delle dotazioni organiche del personale ATA della scuola, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016

(Schema di decreto ministeriale n. 276)

N. 336 – 10 marzo 2016



Camera dei deputati

XVII LEGISLATURA

Verifica delle quantificazioni

Regolamento concernente la revisione dei criteri e dei parametri per la definizione delle dotazioni organiche del personale ATA della scuola, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016

(Schema di decreto ministeriale n. 276)

N. 336 – 10 marzo 2016

La verifica delle relazioni tecniche che corredano i provvedimenti all'esame della Camera e degli effetti finanziari dei provvedimenti privi di relazione tecnica è curata dal Servizio Bilancio dello Stato.

La verifica delle disposizioni di copertura, evidenziata da apposita cornice, è curata dalla Segreteria della V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione).

L'analisi è svolta a fini istruttori, a supporto delle valutazioni proprie degli organi parlamentari, ed ha lo scopo di segnalare ai deputati, ove ne ricorrano i presupposti, la necessità di acquisire chiarimenti ovvero ulteriori dati e informazioni in merito a specifici aspetti dei testi.

SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO – Servizio Responsabile

☎ 066760-2174 / 066760-9455 – ✉ bs_segreteria@camera.it

SERVIZIO COMMISSIONI – Segreteria della V Commissione

☎ 066760-3545 / 066760-3685 – ✉ com_bilancio@camera.it

Estremi del provvedimento

Atto n.:	276
Natura dell'atto:	Schema di decreto ministeriale
Titolo breve:	Regolamento concernente la revisione dei criteri e dei parametri per la definizione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016
Riferimento normativo:	articolo 19, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e articolo 1, comma 334, della legge 23 dicembre 2014, n. 190
Relatrice per la Commissione di merito:	Malpezzi
Gruppo:	PD
Relazione tecnica:	presente

Assegnazione

Alla VII Commissione	ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento (termine per l'esame: 14 marzo 2016)
Alla Commissione Bilancio	ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento (termine per l'esame: 4 marzo 2016)

INDICE

ARTICOLI 1 E 2 E TABELLE.....	- 3 -
CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLE DOTAZIONI ORGANICHE.....	- 3 -

PREMESSA

Lo schema di decreto ministeriale in esame reca il regolamento concernente la revisione dei criteri e dei parametri per la definizione delle dotazioni organiche del personale ATA della scuola, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016.

Il testo, formato da 3 articoli e da 5 tabelle (Tab. 1, 2, 3/A, 3/B, 3/C), è corredato di una relazione tecnica che non risulta verificata dalla Ragioneria generale dello Stato.

Si esaminano, di seguito, le norme considerate dalla relazione tecnica nonché le altre disposizioni che presentano profili di carattere finanziario.

VERIFICA DELLE QUANTIFICAZIONI

ARTICOLI 1 e 2 e Tabelle

Consistenza complessiva delle dotazioni organiche

Legislazione vigente: l'art. 1, comma 334, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) demanda ad un decreto interministeriale la revisione dei criteri e dei parametri per la riduzione della pianta organica del personale ATA, a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016, di un numero di posti pari a 2.020 unità, con conseguente risparmio per spese di personale pari a 50,7 milioni annui. I risparmi sono stati scontati ai fini dei saldi di finanza pubblica nell'apposito prospetto allegato alla RT per un importo pari a 16,9 milioni di euro nel 2015 e 50,7 milioni di euro a decorrere dal 2016. A tali effetti di minore spesa sono stati associati, inoltre, effetti fiscali di minori entrate (ai soli fini dei saldi di fabbisogno ed indebitamento netto), pari a 8,2 milioni di euro nel 2015 e a 24,6 milioni di euro a decorrere dal 2016.

Le norme:

- specificano che il decreto in esame - che disciplina la revisione dei criteri e dei parametri per la definizione degli organici del personale ATA delle istituzioni scolastiche ed educative statali - è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione stabiliti dall'articolo 1, comma 334, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), in modo da conseguire, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, una riduzione del numero dei posti di organico e della corrispondente spesa di personale, fermi restando gli obiettivi di cui all'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (articolo 1).

Si ricorda che l'art. 64 del DL 112/2008 - che reca disposizioni in materia di organizzazione scolastica - ha stabilito che dall'attuazione delle misure previste dovessero derivare economie lorde di spesa non inferiori a 456 milioni di euro per l'anno 2009, 1.650 milioni di euro per l'anno 2010, 2.538 milioni di euro per l'anno 2011 e 3.188 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012. Nell'ambito delle

predette economie, i risparmi associati alla riduzione del personale ATA, prevista dal comma 2 dell'articolo medesimo, ammontano a circa 1.059 milioni di euro a decorrere dal 2012;

- dispongono, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, la riduzione della consistenza numerica delle dotazioni organiche del personale ATA nella misura di 2.020 unità, con una riduzione della spesa di personale pari a 50,7 milioni di euro annui. Conseguentemente, la consistenza numerica complessiva delle dotazioni organiche del personale ATA è determinata annualmente per l'anno scolastico 2015/2016 e ogni tre anni, con eventuale revisione annuale, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, secondo i parametri di calcolo contenuti nelle allegate tabelle 1, 2, 3/A, 3/B e 3/C, che costituiscono parte integrante de regolamento e sostituiscono le corrispondenti tabelle del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119 (articolo 2).

Le tabelle, alle quali il testo esplicitamente rinvia, riportano in dettaglio – sulla base del numero di alunni degli istituti - la nuova consistenza degli organici di istituto relativi a:

Tabella 1: circoli didattici, scuole secondarie di I grado e istituti comprensivi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;

tabella 2: istituzioni scolastiche dell'istruzione secondaria di secondo grado;

tabella 3/A: convitti nazionali ed educandati femminili dello Stato, scuole e istituti annessi alle istituzioni educative, in presenza di soli convittori;

tabella 3/B: convitti nazionali ed educandati femminili dello Stato, scuole e istituti annessi alle istituzioni educative, in presenza di soli semiconvittori;

tabella 3/C: convitti nazionali ed educandati femminili dello Stato, scuole e istituti annessi alle istituzioni educative, in presenza di convittori e semiconvittori.

Le predette Tabelle sono corredate di note esplicative che forniscono maggiori specifiche relative ai criteri di cui si è tenuto conto nell'elaborazione delle stesse nonché talune istruzioni relative all'applicazione dei parametri.

La relazione tecnica, dopo aver ricordato che il provvedimento in esame è attuativo dell'articolo 1, comma 334, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, specifica che con esso si propongono modifiche per le vigenti Tabelle 1 e 2 previste dal DPR n. 119 del 2000, recante i criteri e i parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale ATA. Si tratta in particolare dell'organico ATA dei circoli didattici, degli istituti comprensivi e delle scuole secondarie di primo grado (Tabella 1) e dell'organico ATA delle scuole secondarie di secondo grado (Tabella 2).

In allegato al presente dossier sono riportati i prospetti contenuti nella RT i quali rappresentano le riduzioni operate rispetto alle predette Tabelle 1 e 2 (vedi allegato).

La RT riporta infatti i prospetti recanti il raffronto tra la dotazione organica rideterminata dal provvedimento in esame e quella dell'anno scolastico 2014/2015, rispetto alla quale si

debbono verificare, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, le riduzioni nel numero dei posti previste dal citato articolo 1, comma 334, della legge 190/2014¹.

Assistenti amministrativi:

la RT, ai fini della quantificazione della riduzione della dotazione organica del personale ATA, in particolare degli assistenti amministrativi, - confrontando la progressione prevista a legislazione vigente con la progressione che si propone con il provvedimento in esame - precisa quanto segue:

- con il *Prospetto n. 1* (v. allegato) è evidenziata la riduzione della dotazione organica degli assistenti amministrativi nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo: n. 576 unità;
- con il *Prospetto n. 2* (v. allegato) è evidenziata la riduzione della dotazione organica degli assistenti amministrativi nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo: n. 275 unità;
- con il *Prospetto n. 3* (v. allegato) è evidenziata la riduzione della dotazione organica degli assistenti amministrativi negli istituti tecnici, professionali e licei artistici: n. 314 unità.

Tenuto conto di quanto indicato nei prospetti nn. 1, 2 e 3, secondo la RT si realizzerà, con la revisione delle progressioni per gli assistenti amministrativi, una riduzione complessiva di 1.165 unità.

La RT, considerando che lo stipendio iniziale annuo lordo Stato di un assistente amministrativo è pari ad euro 26.288,13, quantifica una riduzione di spesa pari a $1.165 \times 26.288,13 = 30.625.671$ euro per anno scolastico. La predetta riduzione, considerata per anno finanziario ammonta a 10.208.557 euro nel 2015 e a 30.625.671 euro nel 2016 (v. *prospetti 4 e 5* riportati in allegato).

Collaboratori scolastici:

la RT, ai fini della quantificazione della riduzione della dotazione organica del personale ATA, in particolare dei collaboratori scolastici, che consegue all'applicazione dei nuovi criteri di determinazione dell'organico, confronta la progressione prevista a legislazione vigente con la progressione che si propone con il provvedimento in esame. Inoltre, distinguendo tra le istituzioni scolastiche del primo ciclo, di cui alla Tabella 1, e le istituzioni scolastiche di secondo grado, di cui alla Tabella 2, la relazione espone la seguente riduzione della dotazione organica del predetto personale:

- con il *Prospetto n. 6* (v. allegato) è evidenziata la riduzione della dotazione organica dei collaboratori scolastici nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo: n. 1.468 unità;

¹ Si ricorda che la RT assume una decorrenza del provvedimento in esame già dall'anno scolastico 2015/2016 (ovvero anno scolastico attualmente in corso).

- con il *Prospetto n. 7* (v. allegato) è evidenziata la riduzione della dotazione organica dei collaboratori scolastici nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo: n. 256 unità;
- con il *Prospetto n. 8* (v. allegato) è evidenziata la riduzione della dotazione organica dei collaboratori scolastici nelle istituzioni scolastiche degli istituti tecnici, professionali e licei artistici: n. 175 unità.

La relazione tecnica specifica che, a seguito della revisione delle tabelle, con il presente decreto, nella revisione dei parametri di calcolo dell'organico dei collaboratori scolastici, agli attuali fattori che contribuiscono alla definizione dell'organico (numero alunni e numero delle sedi) è stato aggiunto anche il numero degli alunni disabili.

Infatti, la nota *i)* di cui alla Tabella 1 e alla Tabella 2 prevede che per ogni gruppo di 40 alunni disabili, a partire dal quarantunesimo, frequentanti sezioni di scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria, classi di scuola secondaria di primo grado e classi di scuola secondaria di secondo grado, il numero dei collaboratori scolastici aumenta di una unità, nel rispetto del contingente dei posti assegnati, rispetto a quanto indicato nelle predette Tabelle 1 e 2. L'introduzione di questo nuovo fattore porta un incremento di posti, come indicato nel *Prospetto n. 9* riportato in allegato, pari a **1.043 posti** di collaboratore scolastico. Secondo la RT, detto incremento è interamente compensato dalla riduzione dei posti di organico per i collaboratori scolastici derivante dalla revisione delle progressioni delle Tabelle 1 e 2, come dettagliato nei *prospetti nn. 6, 7 e 8*.

La RT ricorda quindi che, considerando il risparmio di posti derivante dalla revisione delle Tabelle e l'incremento di posti derivante da quanto indicato dalla nota *i)* delle Tabelle 1 e 2, si ottiene un taglio complessivo di 855 posti ($1.468+256+174-1.043=855$).

Considerando che lo stipendio iniziale annuo lordo Stato di un collaboratore scolastico è pari ad euro 23.481,74, si quantifica una riduzione di spesa pari a $855 \times 23.481,74 = 20.076.888$ euro per anno scolastico. La predetta riduzione, considerata per anno finanziario ammonta a 6.692.296 euro nel 2015 e a 20.076.888 euro nel 2016 (v. *prospetti 10 e 11* riportati in allegato).

La RT reca quindi il seguente riassunto dei risparmi conseguibili:

Prospetto 12 – Riduzioni in posti di organico di diritto

<i>posti</i>	2015/2016
Ass. amm.vi	1.165
Coll. Scolastici	855
TOTALE	2.020

Prospetto 13 – Risparmi, espressi in euro per anno scolastico

<i>posti</i>	2015/2016
Ass. amm.vi	30.625.671
Coll. Scolastici	20.076.888
TOTALE	50.702.559

Prospetto 14 – Risparmi, espressi in euro per anno finanziario (2015)

<i>posti</i>	2015²
Ass. amm.vi	10.208.557
Coll. Scolastici	6.692.296
TOTALE	16.900.853

In merito ai profili di quantificazione, si rileva che il provvedimento fa riferimento a riduzioni di personale ATA relative agli anni 2015 e 2016: tali riduzioni riguardano 2.020 unità, di cui n. 1.165 assistenti amministrativi e n. 855 collaboratori scolastici, con relativi risparmi di spesa pari a euro 16.900.853 nel 2015 e a euro 50.702.559 dal 2016. Peraltro, per poter determinare tali effetti di risparmio, già scontati per i predetti esercizi sulla base della legge n. 190/2014, le suindicate riduzioni dovrebbero aver trovato applicazione già dal corrente anno scolastico.

A tale proposito si ricorda che l'art. 1, comma 336, della legge 190/2014 ha previsto che, al fine di garantire l'effettivo conseguimento degli obiettivi di risparmio, in caso di mancata emanazione del decreto di cui al comma 334 entro il 31 luglio 2015, si sarebbe dovuto provvedere alla corrispondente riduzione degli stanziamenti rimodulabili per acquisto di beni e servizi iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Andrebbe pertanto chiarito se, tenuto conto della mancata emanazione del provvedimento in esame entro i termini previsti dall'art. 1, comma 334, della legge 190/2014, si sia provveduto all'attivazione della clausola di salvaguardia, ovvero se le riduzioni di personale in oggetto siano di fatto già state applicate per l'anno scolastico in corso, producendo quindi anche per il 2015 gli effetti finanziari sopra indicati (16,9 mln di minori spese). In quest'ultima ipotesi gli organici previsti per l'anno scolastico in corso dovrebbero già riflettere le riduzioni disciplinate dal presente decreto.

² Probabilmente a causa di un refuso sono indicati, in luogo del 2015, gli anni 2015/2016.

In proposito, andrebbero comunque acquisiti elementi di valutazione anche in relazione al coordinamento del decreto in esame con lo "Schema di decreto interministeriale organici ATA a.s. 2015-2016 - luglio 2015".³ Infatti, in base a tale schema di decreto, la consistenza organica complessiva per l'a.s. 2015/2016 risulta pari a 203.563 unità, di cui 46.822 assistenti amministrativi e 131.143 collaboratori scolastici.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2 del provvedimento in esame, la consistenza numerica complessiva delle dotazioni organiche del personale ATA è determinata secondo i parametri di calcolo contenuti nelle tabelle allegate al provvedimento medesimo. Peraltro dall'applicazione di tali parametri, tenuto conto del numero di istituti indicati dalla RT, risulterebbe una dotazione differente da quella riportata nel predetto schema di decreto interministeriale, riferito anch'esso all' a.s. 2015-2016.

In particolare, in base alle elaborazioni contenute nel Dossier del Servizio Studi n° 274 - Schede di lettura del 7 marzo 2016, la stima minima della consistenza organica complessiva derivante dall'applicazione dei criteri e parametri deducibili dal provvedimento in esame e dalla relativa RT risulterebbe pari a più di 52.000 unità per gli assistenti amministrativi e a circa 105.000 unità per i collaboratori scolastici.

Pertanto, appare opportuno un chiarimento al fine di individuare le consistenze organiche sulla cui base sono stati calcolati i risparmi da conseguire in coerenza con la legge n. 190/2014.

Infine, con specifico riferimento alle Tabelle previste dal provvedimento e ai relativi prospetti analitici riportati nella RT (vedi allegato), si evidenzia l'opportunità di acquisire chiarimenti in ordine al seguente punto: nel prospetto 3 (riduzione assistenti amministrativi negli istituti tecnici, professionali e licei artistici) viene indicato un numero di scuole con oltre 1900 alunni pari a 75, mentre l'analogo prospetto 8 (riferito alla riduzione dei collaboratori scolastici nella stessa tipologia di istituti) considera un numero di scuole con oltre 1900 alunni pari a 3.

³ Detto schema è stato trasmesso dal MIUR ai Direttori degli Uffici scolastici regionali con nota prot. 20965 del 15 luglio 2015 ed è leggibile sui siti: [http://www.tecnicadellascuola.it/images/Pagine%20da%20schema-di-decreto-interministeriale-organici-ata-a-s-2015-2016-luglio-2015-1.pdf\(schema](http://www.tecnicadellascuola.it/images/Pagine%20da%20schema-di-decreto-interministeriale-organici-ata-a-s-2015-2016-luglio-2015-1.pdf(schema) del decreto); <http://www.tecnicadellascuola.it/images/tabelle.pdf> (tabelle allegate).

ALLEGATO

**PROSPETTI RIPORTATI NELLA RELAZIONE TECNICA RELATIVI ALLA
RIDETERMINAZIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE ATA**

Il presente allegato reca i prospetti contenuti nella relazione tecnica, nei quali si dà conto della rideterminazione dell'organico ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) rispetto alla situazione vigente.

Prospetto 1 - Riduzione Assistenti amministrativi per complessità delle istituzioni scolastiche del primo ciclo (Tab. 1)

Progressione attuale		Progressione proposta			Riduzione di assistenti amministrativi
Numero alunni	Assistenti amministrativi	Numero alunni	Assistenti amministrativi	Numero scuole	
≤ 300	1	≤ 300	1	127	0
>300 e ≤400	2	>300 e ≤400	2	142	0
>400 e ≤500	2	>400 e ≤500	2	227	0
>500 e ≤700	3	>500 e ≤700	3	962	0
>700 e ≤900	4	>700 e ≤900	4	1481	0
>900 e ≤1100	5	>900 e ≤1100	5	1401	0
>1100 e ≤1200	6	>1100 e ≤1200	6	547	0
>1200 e ≤1300	6	>1200 e ≤1300	6	345	0
>1300 e ≤1500	7	>1300 e ≤1500	6	420	420
>1500 e ≤1600	8	>1500 e ≤1600	7	79	79
>1600 e ≤1700	8	>1600 e ≤1700	7	34	34
>1700 e ≤1800	9	>1700 e ≤1800	8	26	26
>1800 e ≤1900	9	>1800 e ≤1900	8	17	17
>1900	≥9	>1900	≥9	13	0
Totale riduzione					576

La RT, in particolare, per il prospetto n. I, precisa che per le 13 istituzioni scolastiche con più di 1.900 alunni, per le quali la nota *h*) di cui alla citata Tabella 1 stabilisce che, nel rispetto del contingente dei posti assegnati, l'organico degli assistenti amministrativi viene incrementato di un'unità ogni 200 alunni a partire dal primo di ogni gruppo oltre 1.900, si ha che il numero di assistenti amministrativi rimane invariato rispetto alla legislazione vigente.

Prospetto 2 - Riduzione Assistenti amministrativi per complessità delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo esclusi gli Istituti tecnici, professionali e licei artistici (Tab. 2)

Progressione attuale		Progressione proposta			Riduzione di assistenti amministrativi
Numero alunni	Assistenti amministrativi	Numero alunni	Assistenti amministrativi	Numero scuole	
≤ 300	3	≤ 300	3	520	0
>300 e ≤400	3	>300 e ≤400	3	152	0
>400 e ≤500	4	>400 e ≤500	4	140	0
>500 e ≤600	4	>500 e ≤600	4	123	0
>600 e ≤700	5	>600 e ≤700	4	140	140
>700 e ≤800	5	>700 e ≤800	5	141	0
>800 e ≤900	6	>800 e ≤900	6	119	0
>900 e ≤1000	6	>900 e ≤1000	6	101	0
>1000 e ≤1100	7	>1000 e ≤1100	6	85	85
>1100 e ≤1200	7	>1100 e ≤1200	7	77	0
>1200 e ≤1300	8	>1200 e ≤1300	7	43	43
>1300 e ≤1400	8	>1300 e ≤1400	8	46	0
>1400 e ≤1500	9	>1400 e ≤1500	9	31	0
>1500 e ≤1600	9	>1500 e ≤1600	9	26	0
>1600 e ≤1700	10	>1600 e ≤1700	10	8	0
>1700 e ≤1800	10	>1700 e ≤1800	10	6	0
>1800 e ≤1900	11	>1800 e ≤1900	10	7	7
>1900	≥11	>1900	≥11	6	0
Totale riduzione					275

Anche per il prospetto n. 2 la RT precisa che per le 6 istituzioni scolastiche con più di 1.900 alunni, poiché la nota c) di cui alla citata Tabella 2 stabilisce che, nei licei e negli istituti con più di 1.900 alunni, l'organico degli assistenti amministrativi viene incrementato, nel rispetto del contingente dei posti assegnati, di un'unità ogni 200 alunni a partire dal primo di ogni gruppo oltre 1.900, si ha che il numero di assistenti amministrativi rimane invariato rispetto alla legislazione vigente.

Prospetto 3 - Riduzione Assistenti amministrativi per complessità degli istituti tecnici, professionali e licei artistici (Tab. 2)

Progressione attuale		Progressione proposta			Riduzione di assistenti amministrativi
Numero alunni	Assistenti amministrativi	Numero alunni	Assistenti amministrativi	Numero scuole	
≤ 300	4	≤ 300	4	2508	
>300 e ≤400	4	>300 e ≤400	4	389	
>400 e ≤500	5	>400 e ≤500	5	282	
>500 e ≤600	5	>500 e ≤600	5	281	
>600 e ≤700	6	>600 e ≤700	5	197	197
>700 e ≤800	6	>700 e ≤800	6	168	0
>800 e ≤900	7	>800 e ≤900	7	158	0
>900 e ≤1000	7	>900 e ≤1000	7	100	0
>1000 e ≤1100	8	>1000 e ≤1100	7	67	67
>1100 e ≤ 1200	8	>1100 e ≤ 1200	8	54	0
>1200 e ≤ 1300	9	>1200 e ≤ 1300	8	45	45
>1300 e ≤ 1400	9	>1300 e ≤ 1400	9	21	0
>1400 e ≤ 1500	10	>1400 e ≤ 1500	10	20	0
>1500 e ≤ 1600	10	>1500 e ≤ 1600	10	10	0
>1600 e ≤ 1700	11	>1600 e ≤ 1700	11	9	0
>1700 e ≤ 1800	11	>1700 e ≤ 1800	11	7	0
>1800 e ≤ 1900	12	>1800 e ≤ 1900	11	5	5
>1900	≥12	>1900	≥12	75	0
Totale riduzione					314

La relazione tecnica precisa che la nota e) di cui alla Tabella 2 stabilisce che negli istituti tecnici, professionali e licei artistici il numero degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici aumenta di un'unità rispetto alla medesima Tabella 2. Anche per gli istituti tecnici, professionali e i licei artistici si propone una nuova progressione che consente una riduzione dell'organico come indicato nel prospetto n. 3. La RT precisa inoltre che, nel Prospetto 3, per le 75 istituzioni scolastiche con più di 1.900 alunni, si prevede che il numero di assistenti amministrativi rimanga invariato rispetto alla legislazione vigente.

Prospetto 4 - Riduzione di spesa derivante dalla riduzione dei posti di organico per gli assistenti amministrativi per anno scolastico

(dati in euro)

	2015/2016 e seguenti
Minore spesa	30.625.671

Prospetto 5 - Riduzione di spesa derivante dalla riduzione dei posti di organico per gli assistenti amministrativi per anno finanziario

(dati in euro)

	2015	2016 e seguenti
Minore spesa	10.208.557,00	30.625.671,00

Prospetto 6 – Riduzione collaboratori scolastici per complessità delle istituzioni scolastiche del primo ciclo (Tab. 1)

Progressione attuale		Progressione proposta			Riduzione di collaboratori scolastici
Numero alunni	Collaboratori scolastici	Numero alunni	Collaboratori scolastici	Numero scuole	
≤200	3	≤200	3	23	0
>200 e≤300	4	>200 e≤300	4	104	0
>300 e≤400	5	>300 e≤400	5	142	0
>400 e≤500	6	>400 e≤500	6	227	0
>500 e≤600	7	>500 e≤600	7	328	0
>600 e≤700	8	>600 e≤700	8	634	0
>700 e≤800	9	>700 e≤800	9	767	0
>800 e≤900	10	>800 e≤900	10	714	0
>900 e≤1000	11	>900 e≤1000	11	761	0
>1000 e≤1100	12	>1000 e≤1100	12	640	0
>1100 e≤1200	13	>1100 e≤1200	12	547	547
>1200 e≤1900	13	>1200	12	921	921
>1900	13	>1900	13	13	0
Totale riduzione					1468

Per le 13 istituzioni scolastiche con più di 1.900 alunni, come specificato nella nota *h)*, si prevede che il numero di collaboratori scolastici rimanga invariato rispetto alla legislazione vigente.

Prospetto 7 – Riduzione collaboratori scolastici per complessità delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo (Tab.2)

Progressione attuale		Progressione proposta			Riduzione di collaboratori scolastici
Numero alunni	Collaboratori scolastici	Numero alunni	Collaboratori scolastici	Numero scuole	
≤300	5	≤300	5	520	0
>300 e≤400	6	>300 e≤400	6	152	0
>400 e≤500	7	>400 e≤500	7	140	0
>500 e≤600	8	>500 e≤600	8	123	0
>600 e≤700	9	>600 e≤700	9	140	0
>700 e≤800	10	>700 e≤800	10	141	0
>800 e≤900	11	>800 e≤900	11	119	0
>900 e≤1000	11	>900 e≤1000	11	101	0
>1000 e≤1100	12	>1000 e≤1100	12	85	0
>1100 e≤1200	13	>1100 e≤1200	12	77	77
>1200 e≤1300	14	>1200 e≤1300	13	43	43
>1300 e≤1400	15	>1300 e≤1400	14	46	46
>1400 e≤1500	16	>1400 e≤1500	15	31	31
>1500 e≤1600	17	>1500 e≤1600	16	26	26
>1600 e≤1700	18	>1600 e≤1700	17	8	8
>1700 e≤1800	19	>1700 e≤1800	18	6	6
>1800 e≤1900	20	>1800 e≤1900	19	7	7
>1900 e≤2000	21	>1900 e≤2000	20	0	0
>2000 e≤2100	22	>2000 e≤2100	20	5	10
>2100 e≤2200	23	>2100 e≤2200	21	1	2
Totale riduzione					256

Prospetto 8 – Riduzione collaboratori scolastici per complessità degli istituti tecnici, professionali e licei artistici (Tab.2)

Progressione attuale		Progressione proposta			Riduzione di collaboratori scolastici
Numero alunni	Collaboratori scolastici	Numero alunni	Collaboratori scolastici	Numero scuole	
≤300	6	≤300	6	2508	0
>300 e≤400	7	>300 e≤400	7	389	0
>400 e≤500	8	>400 e≤500	8	282	0
>500 e≤600	9	>500 e≤600	9	281	0
>600 e≤700	10	>600 e≤700	10	197	0
>700 e≤800	11	>700 e≤800	11	168	0
>800 e≤900	12	>800 e≤900	12	158	0
>900 e≤1000	12	>900 e≤1000	12	100	0
>1000 e≤1100	13	>1000 e≤1100	13	67	0
>1100 e≤1200	14	>1100 e≤1200	13	54	54
>1200 e≤1300	15	>1200 e≤1300	14	45	45
>1300 e≤1400	16	>1300 e≤1400	15	21	21
>1400 e≤1500	17	>1400 e≤1500	16	20	20
>1500 e≤1600	18	>1500 e≤1600	17	10	10
>1600 e≤1700	19	>1600 e≤1700	18	9	9
>1700 e≤1800	20	>1700 e≤1800	19	7	7
>1800 e≤1900	21	>1800 e≤1900	20	5	5
>1900 e≤2000	22	>1900 e≤2000	21	2	2
>2000 e≤2100	23	>2000 e≤2100	21	1	2
>2100 e≤2200	24	>2100 e≤2200	22	0	0
Totale riduzione					175

La RT fa presente che, sebbene dalla Tab. 8 risulti una riduzione complessiva per 175 unità, si scontano i risparmi di spesa per 174 unità, sufficienti a raggiungere l'obiettivo previsto dalla Legge di stabilità.

La RT specifica inoltre che la nota e) di cui alla Tabella 2 stabilisce che negli istituti tecnici, professionali e licei artistici il numero degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici aumenta di un'unità rispetto alla Tabella 2 medesima. Anche per gli istituti tecnici, professionali e i licei artistici si propone una nuova progressione che consente una riduzione dell'organico come indicato nel prospetto 8.

Prospetto 9 – Incremento n. posti collaboratori scolastici per le istituzioni del primo e del secondo ciclo ai sensi delle note i) di cui alle Tabelle 1 e 2.

Numero alunni disabili	Istituzioni scolastiche del primo ciclo			Istituzioni scolastiche del secondo ciclo		
	Progressione per le istituzioni del I ciclo	Nr. Scuole del I ciclo	incremento posti collaboratore scolastico	Progressione per le istituzioni del II ciclo	Nr. Scuole del II ciclo	incremento posti collaboratore scolastico
0	0	11	0	0	1745	0
≤20	0	2437	0	0	3566	0
>20 e≤40	0	2570	0	0	556	0
>40 e≤60	1	640	640	1	148	148
>60 e≤80	1	118	118	1	47	47
>80 e≤100	2	18	36	2	16	32
>100 e≤120	2	0	0	2	8	16
>120 e≤160	3	0	0	3	1	3
>160 e≤180	3	0	0	3	1	3
>180 e≤200	0	0	0	0	0	0
	Totale incremento posti istituzioni scolastiche del I ciclo		794	Totale incremento posti istituzioni scolastiche del II ciclo		249

Prospetto 10 – Riduzione di spesa derivante dalla riduzione dei posti di organico per i collaboratori scolastici per anno finanziario

(dati in euro)

	2015/2016 e seguenti
Minore spesa	20.076.888

Prospetto 11 - Riduzione di spesa derivante dalla riduzione dei posti di organico per i collaboratori scolastici per anno finanziario

(dati in euro)

	2015	2016 e seguenti
Minore spesa	6.692.296	20.076.888